

Tabarelli (Uil): comportamento antisindacale; Panebianco (Nursing up): tutto rinviato all'Apran

# Salta l'incontro della sanità

## Sindacati divisi, l'assessore: no a strumentalizzazioni

«Quando la Uil ha abbandonato il tavolo con l'Apran, ponendo dei problemi che riguardano tutti i lavoratori, l'assessore ha rifiutato di incontrarci, adesso la Cgil pone un problema di parte e l'assessore si affretta a convocare l'incontro? Andreolli deve decidere se è l'assessore dei Ds o l'assessore alla sanità». Ettore Tabarelli, segretario della Uil sanità, respinge al mittente, in questo caso la Cgil, i ragionamenti formali («l'invito era esteso a tutte le organizzazioni sindacali») sulla convocazione. A scatenare la polemica è stato un incontro fissato in assessorato con tutte le sigle sindacali della sanità, su richiesta della sola Cgil.

«Io non mi faccio prendere in giro - continua Tabarelli -; l'assessore, se continua così, oltre a correre il rischio di una denuncia per attività antisindacale, sarà responsabile anche di quello che succederà». Ampliamento delle piante organiche, salario di anzianità e abolizione delle pagelle: questi i punti irrinunciabili posti dalla Uil per la contrattazione, e sui quali l'assessore Andreolli aveva ritenuto di non poter «introdurre un secondo livello di contrattazione, essendo l'Apran il tavolo nell'ambito del quale devono essere rappresentate le argomentazioni volte alla tutela dei lavoratori».

Ieri anche Paolo Panebianco, responsabile del sindacato autonomo degli infermieri Nursing up, ha protestato con Andreolli ritenendo «offensivo» l'atteggiamento dell'assessore che, dopo aver rifiutato

per mesi d'incontrare le altre sigle sindacali, si premura invece di accogliere prontamente la richiesta d'incontro della Cgil sui fondi per le prestazioni aggiuntive. «A questo punto, come ci ha ricordato a suo tempo l'assessore, tutti i chiarimenti sono rinviati al tavolo con l'Apran - dice Panebianco -, evitando qualsiasi incontro che possa dare adito a speculazioni».

E Andreolli? «Dagli incontri



INDIGNATO. Ettore Tabarelli



CONCILIANTE. Remo Andreolli

che più volte ci sono stati anche con le singole organizzazioni sindacali - dice - tutte le sigle sanno che il tema dei rapporti sindacali non è mai stato oggetto di qualsivoglia strumentalizzazione».

Quanto al resto l'assessore ribadisce che le questioni contrattuali sono di esclusiva competenza dell'Apran, la quale «declina negoziabilmente, confrontandosi con le organizzazioni sindacali, le direttive formulate dalla giunta provinciale, unico atto di impegno diretto da parte della Provincia».

La richiesta d'incontro della Cgil, allargata a tutte le sigle sindacali, era stata accolta dall'assessore perché riferita ad un argomento specifico, le prestazioni orarie aggiuntive, già oggetto di regolamentazione nelle direttive e più volte affrontata con le varie sigle sindacali in via informale. «L'incontro doveva essere l'occasione per chiarire, definitivamente, la posizione della giunta al riguardo - afferma Andreolli - L'assessorato ha anche la responsabilità di cercare di favorire la positiva conclusione del contratto, ed è con questo spirito che era stata accolta la richiesta». Adesso cosa succederà? Andreolli confida in un ripristino delle condizioni per un incontro unitario nell'interesse dei lavoratori. «Se invece permanesse una condizione di chiusura così rigida - conclude - sarà difficile anche per il futuro che vengano accolte richieste d'incontro che non abbiamo l'unanimità dei consensi».

R. B.



UIL FEDERAZIONE POTERI LOCALI  
SETTORE SANITA'

Trento 38100  
via Matteotti, 20/1  
tel. 0461/376130  
fax 0461/376132  
URL: [www.uiltn.it](http://www.uiltn.it)  
E-mail [uilsantn@virgilio.it](mailto:uilsantn@virgilio.it)

L'Adige  
Giovedì  
14 aprile 2005

PARTECIPA ANCHE TU  
ALLE BATTAGLIE DELLA UIL!



Iscriviti  
alla  
UIL  
del TRENTINO